



## **Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria**

Prot. n. CS 1/2017

Roma, 11 gennaio 2017

Al Capo del Dipartimento A.P.  
*Pres. Santi Consolo*

e, p.c.

Al Direttore generale del Personale  
e delle Risorse  
*Dott. Pietro Buffa*

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
*Dott.ssa Pierina Conte*

R o m a

Alla Segreteria regionale FP CGIL  
Emilia Romagna

Alla Segreteria territoriale FP CGIL  
Modena

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil  
Polizia Penitenziaria

Oggetto: casa circondariale di Modena.

*Egregio Presidente,*

nel mese di giugno dell'anno scorso gran parte delle organizzazioni sindacali rappresentative del Corpo di Polizia Penitenziaria hanno denunciato che, a causa della cattiva gestione dell'istituto in oggetto, il clima lavorativo era divenuto insostenibile e, per tale motivo, avevano proclamato lo stato di agitazione del personale.

Nei mesi seguenti, avendo registrato un ulteriore peggioramento della situazione, si consideri che oltre 130 poliziotti penitenziari hanno chiesto di essere distaccati in altra sede di servizio, rinunciando alla vicinanza alla propria famiglia pur di non continuare a subire una simile situazione di stress, le stesse organizzazioni sindacali hanno intrapreso

numerose iniziative di protesta per segnalare la gravità della situazione e tutelare il personale in servizio presso la sede in questione.

Trascorsi circa sei mesi dall'inizio della vicenda, malgrado le numerose lettere inviate all'amministrazione a livello centrale e periferico, di cui si allega copia, con cui si chiedeva un deciso intervento che potesse riportare la situazione alla normalità, non ci risulta siano state intraprese iniziative adeguate a ripristinare un sereno clima lavorativo.

Per quanto sopra esposto la FP CGIL chiede, ancora una volta, un suo celere intervento finalizzato a riscontrare le numerose note inviate dalle organizzazioni sindacali e a prendere i provvedimenti necessari al superamento delle criticità evidenziate.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil  
Polizia Penitenziaria  
Massimiliano Prestini

